



UNIONE COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

ORIGINALE COPIA SEDUTA : Pubblica Non Pubblica

N. 21 SESSIONE : Ordinaria Straordinaria
Urgente

Data 16/05/2016 CONVOCAZIONE : 1° 2°

OGGETTO:

Informativa della Giunta dell'UNIONE in merito alle iniziative in tema di raccolta differenziata .

L'anno duemilasedici, il giorno Sedici , del mese di Maggio , alle ore 16,55 nella residenza comunale del Comune di Gioiosa Ionica , in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	LONGO ANTONIO/PRESIDENTE	SI		11	RASCHELLA' STEFANO		NO
2	CRIMENI LAURA CONSIGLIERE	SI		12	IERACI LORENA		NO
3	RITORTO LIDIA “	SI		13	ROMEO BRUNO		NO
4	MODAFFERI RICCARDO “	SI		14	VESCIO MARIA F.	SI	
5	NAPOLI ISIDORO “		NO	15	AMEDURI MARCO	SI	
6	COLUCCIO GIUSEPPE “	SI		16	LIMONCINO NICOLA	SI	
7	MESITI PASQUALE “	SI		17	CARABETTA MARIA T.	SI	
8	LOIERO VINCENZO “	SI		18	PUGLIESE VINCENZO		NO
9	LUPIS DOMENICO S.P. “	SI		19	ALI' WILLIAM		NO
10	ANDRIANO' NICOLA “		NO				

PRESENTI 12

ASSENTI 7

Presiede il Sig. LONGO ANTONIO, nella sua qualità di Presidente dell'Unione

Partecipa alla seduta il dott. Arturo TRESOLDI, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri su n. 18 consiglieri in carica, oltre al Presidente, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

- **Prende la parola il Sindaco di Gioiosa Ionica Fuda**, il quale ricorda che il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm. ha delimitato in modo espresso la competenza riservata allo Stato, alle regioni, alle province e ai comuni, disponendo che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) delimitati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale. Successivamente Legge 14 settembre 2011, n.148, recante *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"*, e successive modificazioni, ha disposto che le Regioni debbano organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (ATO) tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio. La Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando la legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 *"Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria"* (in BUR Calabria n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale ha inteso definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale, prevedendo di individuare nell'ATO la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale oltre a definire nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali, per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati. Con deliberazione di G.R. n. 381 del 13 ottobre 2015, è stata individuata la perimetrazione definitiva degli ATO con i confini amministrativi delle province calabresi e la perimetrazione

definitiva delle ARO con i 14 sotto-ambiti per la Raccolta Differenziata stabiliti in conformità con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti, di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n. 6294 del 30 ottobre 200 e per effetto del sopra citato provvedimento di Giunta regionale ed al fine di consentire un'organizzazione efficiente nella gestione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, tenuto conto delle diversità territoriali, l'ATO della provincia di Reggio Calabria è stato suddiviso nelle seguenti sei Aree di Raccolta Ottimali (ARO): ARO Reggio Calabria ; ARO Piana di Gioia Tauro; ARO Locride Area Grecanica. A seguito l'emanazione della delibera regionale si è sviluppato fra la regione ed i Comuni un dialogo tendente a salvaguardare quelle esperienze già attive e positive, che hanno rappresentato un punto di eccellenza per il territorio calabrese. In particolar modo diversi enti hanno evidenziato che il servizio doveva mantenere una natura soprattutto pubblica e non prettamente privatistica, e doveva essere calibrato su una estensione territoriale adeguata. La Regione, ha ritenuto di dover tenere conto di queste sollecitazioni, tant'è vero che proprio alcuni giorni or sono ha inviato una nota ad alcuni enti locali invitandoli a presentare nel termine di 30 giorni delle proposte gestionali che tenessero conto degli aspetti sopra indicati. In questa Ottica L'Unione ha ritenuto di dover richiedere alla regione un ambito Aro che fosse coincidente con il territorio della Valle del Torbido aperto se necessario ai comuni limitrofi. Tuttavia questa proposta aveva un proprio punto di debolezza nel fatto che i sei comuni non hanno una gestione identica al contrario vi sono delle situazioni diverse , in particolare quattro comuni gestiscono direttamente il servizio , due lo gestiscono in appalto a società esterne , inoltre alcune hanno già avviato un servizio di raccolta differenziata spinta , altri hanno delle difficoltà di attuare questo progetto. Per quanto detto i Comuni dell'Unione Valle Del Torbido, hanno richiesto di essere supportati dal CONAI per attivare, secondo un crono programma concordato tra le Parti, un nuovo sistema di gestione unitaria dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio di competenza dell'Unione dei Comuni. il CONAI si è reso disponibile, a realizzare un Piano di Gestione Unitaria, di sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio, per l'intero territorio dei Comuni, proponendo, ai comuni aderenti un Protocollo d'Intesa a costo zero , che è stato approvato dalla Giunta dell'Unione. Si tratta di un importante strumento pianificatorio e operativo che consentirà a tutti i comuni della Valle di avere una esatta contezza di quanto necessita per attuare un servizio di raccolta di porta a

porta , che successivamente sulla base dei proprio personale , mezzi e risorse potrà essere gestione o meno in forma pubblica o tramite affidamento all'esterno'obiettivo pertanto è quello di avere un Aro che coincida con il territorio della Valle , all'interno del quale poi costruire un servizio di gestione della raccolta dei rifiuti che si il più possibile omogeneo per tutti gli enti. Il percorso delineato sul quale si sta lavorando , non sarà di facile attuazione , proprio per quanto detto prima e non è esente da diverse difficoltà attuative, ma questo deve essere di sprono per tutti gli Enti se si vuole raggiungere quegli obiettivi ottimali di raccolta differenziata che la Regione pone a carico dei Comuni , pena applicazione delle penali previste dalla legge.

Il Sindaco di Marina di Gioiosa Ionica Vestito, precisa che per realizzare il progetto del Conai è necessario costituire un ufficio composto da tutti i responsabili che si interessano del servizio rifiuti , coordinati dal Tecnico ing. Surace, del Comune di Roccella Ionica, che ha già dichiarato la propria disponibilità a svolgere il servizio gratuitamente.

Il consigliere Limoncino, chiede se il Conai è un ente Pubblico e come è stato individuato, augurandosi comunque che il servizio rimanga pubblico.

Il consigliere Loiero, plaude all'iniziativa dell'Unione di arrivare ad una gestione comune del servizio , non dimenticando di sottolineare che esistono diverse situazioni che si dovranno coordinare. Dichiara la grande utilità di avere Aro nella valle anche se poi si rischia di dovere trovare un gestore unico del servizio.

Il Sindaco Vestito precisa che il CONAI, Consorzio nazionale Imballaggi, è un Consorzio privato che opera senza fini di lucro ed è un sistema che costituisce la risposta delle imprese private ad un problema di interesse collettivo, quale quello ambientale, nel rispetto di indirizzi ed obiettivi fissati dal sistema politico. Al Sistema Consortile aderiscono oltre 1.000.000 di imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi.

Nato sulla base del Decreto Ronchi del 1997, il Consorzio ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei sei materiali da imballaggio: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro.

CONAI ai sensi del D.Lgs 152/06 collabora con i Comuni in base a specifiche convenzioni regolate dall'Accordo quadro nazionale ANCI-CONAI e rappresenta per i cittadini la

garanzia che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo.

Le aziende aderenti al Consorzio versano un Contributo obbligatorio che rappresenta la forma di finanziamento che permette a CONAI di intervenire a sostegno delle attività di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti di imballaggi.

CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero di 6 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), carta/cartone (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla), vetro (Coreve), garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

L'accordo sottoscritto con l'Anci nell'ambito del Programma Quadro per la raccolta e il recupero dei rifiuti di imballaggio, regola gli aspetti tecnici ed economici per il ritiro degli imballaggi conferiti al servizio pubblico in raccolta differenziata. La scelta è stata fatta innanzitutto sulla base dell'Accordo sopra richiamato stipulato dalla Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, garantisce ai Comuni italiani la copertura dei maggiori oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggi, con la sottoscrizione della convenzione, approvata con delibera della Giunta dell'Unione n. 15 del 20 aprile 2016, l'Unione si è assicurata un supporto tecnico e finanziario a tutti i comuni della Valle al fine di implementare e sviluppare l'attività di raccolta del rifiuto differenziato di competenza del proprio territorio.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio LONGO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI

Copia conforme all'originale.

Lì 24/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI

Prot. n. 81

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- che ai sensi dell'art. 124 – I comma – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido per 15 giorni consecutivi dal 24/05/2016 al _____
- che ai sensi dell'art. 134 – III comma – del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
- che il Consiglio ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 con voto espresso a maggioranza dei componenti ha dichiarato l'immediata eseguibilità del presente atto deliberativo.

Lì 24/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI



AVVISO DI INIZIO AFFISSIONE n. reg. 81/2016 del 24/05/2016

UNIONE COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO

Albo Pretorio

Data di inizio affissione: 24/05/2016 Data di fine affissione -----

Sezione: Delibere di CONSIGLIO

Ente Mittente

Unione dei Comuni della
Valle del Torbido

N. Atto 21

Data Atto 16/05/2016

Oggetto : Informativa della Giunta dell'UNIONE in merito alle iniziative in
tema di raccolta differenziata.

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dr Arturo Tresoldi

